Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 15

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* ROMA - Martedì, 20 gennaio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10 020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1958.
**Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Latina** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 218

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1958.
**Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Ragusa** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 218

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1958.
**Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa produttori latte di Murta, con sede in Genova-Bolzaneto, e nomina del commissario liquidatore** Pag. 218

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1959.
**Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione, attualmente in vigore, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino** . . . . . . . . . . . . . Pag. 218

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1959.
**Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Pagliari di La Spezia e nomina del commissario liquidatore.** Pag. 219

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero dell'interno:**

Autorizzazione al comune di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . Pag. 219

Autorizzazione al comune di Borgopace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . Pag. 219

Autorizzazione al comune di Bonea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 219

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 219

Autorizzazione al comune di Cava dei Tirreni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 219

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 219

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 219

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato. Pag. 220

**Ministero del tesoro:**

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968) . . . . . . . . Pag. 220

55° Estrazione di cartelle 3,75 % speciali di Credito comunale e provinciale . . . . . . . . . . Pag. 220

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . . Pag. 221

**Ministero dei lavori pubblici:** Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cagliari . . . . . . . . . Pag. 221

**Regione Trentino-Alto Adige:** Ripristino di cognome nella forma tedesca . . . . . . . . . . . . . Pag. 221

### CONCORSI ED ESAMI

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario nel ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la direzione dell'Istituto di frutticoltura ed elettrogenetica di Roma, indetto con decreto Ministeriale 4 agosto 1958 . . . . . . . . . Pag. 222

**Ministero della difesa-Marina:** Modificazione dell'art. 10 del bando di concorso a dieci posti di vice-gestore in prova nella carriera di concetto nel personale dei contabili del Ministero della difesa-Marina, indetto con decreto Ministeriale 10 luglio 1957 . . . . . . . . . . Pag. 223

**Prefettura di Campobasso:** Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso . . . . . . . . Pag. 224

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 15 DEL 20 GENNAIO 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2: **Società Vetrerie riunite Angelo Bordoni e di S. Paolo, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 settembre 1958. — **F.I.M.E.T. - Fabbrica italiana motori elettrici Torino, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1958. — **Società per azioni « Bournique », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 settembre 1958. — **S.L.O.I. - Società lavorazioni organiche inorganiche, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Società per azioni Officine Maccaferri già Raffaele Maccaferri e figli, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Laminati trafilati - Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 13 gennaio 1959. — **Comune di Barzio:** Obbligazioni sorteggiate il 10 gennaio 1959. — **Compagnia Genovese d'armamento S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1959. — **« Albano Macario e C. », Società per azioni, corrente in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1958. — **A.B.I.P. - Anonima bresciana industria pelli, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **S.A.Co.M. - Società azionaria costruzioni meccaniche, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1958. — **Società per azioni Laboratorio di chimica medica e dell'antipiol, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 24 dicembre 1958. — **S. p. A. Zuccherificio di Cecina, in Genova:** Errata-corrige. — **« I.R.I. » Istituto per la Ricostruzione Industriale:** Errata-corrige.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1958.

**Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Latina.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede la istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano anche capoluoghi di Regione,

Decreta:

A decorrere dal 1° dicembre 1958 è istituito a Latina un Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Latina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° dicembre 1958

*Il Ministro*: VIGORELLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1958*
*Registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n* 281 — BARONE

(264)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1958.

**Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Ragusa.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede la istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano anche capoluoghi di Regione;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1959 è istituito a Ragusa un Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Ragusa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 dicembre 1958

*Il Ministro*: VIGORELLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1958*
*Registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n* 282 — BARONE

(263)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1958.

**Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa produttori latte di Murta, con sede in Genova-Bolzaneto, e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa produttori latte di Murta, con sede in Genova-Bolzaneto, da cui risulta che la Cooperativa predetta non ha attività sufficienti per il pagamento dei propri debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato in seno alla Commissione centrale per le cooperative ai sensi del l'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa di cui trattasi alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visto il telegramma del Prefetto di Genova n. 73610/3 in data 24 ottobre 1958;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n 267;

Decreta:

La Cooperativa produttori latte di Murta, con sede in Genova-Bolzaneto, costituita con atto in data 12 aprile 1931, per notaio dott. R. Stagnaro, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Giuseppe Valle è nominato commissario liquidatore della Cooperativa predetta con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1958

*Il Ministro*: VIGORELLI

(238)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1959.

**Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione, attualmente in vigore, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, relativi alla seguente tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore:

Tariffa 23: Tariffa relativa all'assicurazione mista, a premio decrescente, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita in caso di vita dell'assicurato o, immediatamente, in caso di premorienza.

Roma, addì 9 gennaio 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(236)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1959.

**Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Pagliari di La Spezia e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria eseguita alla Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Pagliari di La Spezia, dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della Cooperativa predetta;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato in seno alla Commissione centrale per le cooperative ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa medesima alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, per insufficienza di attivo;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo « L'Economica », con sede in Pagliari di La Spezia, costituita con atto 11 settembre 1945 del notaio Antonio Scopesi è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Rosario Milazzo è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1959

*Il Ministro*: VIGORELLI

(237)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957**

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 71, il comune di Cardeto (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.975 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(247)

**Autorizzazione al comune di Borgopace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957**

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 70, il comune di Borgopace (Pesaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(249)

**Autorizzazione al comune di Bonea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957**

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 69, il comune di Bonea (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.150 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(250)

**Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 68, il comune di San Lorenzo Maggiore (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(246)

**Autorizzazione al comune di Cava dei Tirreni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 72, il comune di Cava dei Tirreni (Salerno) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 106.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958

(248)

**Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958.**

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 66, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Reggio Emilia di un mutuo di L 219.400 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(265)

**Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 7 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1959, registro n. 1 Interno, foglio n. 67, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Nuoro di un mutuo di L. 108 000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958

(266)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 18 gennaio 1958, numero 74709/8726, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Mazzilli Giuseppe fu Cataldo, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese mq 730, mq. 1310, mq. 2380 e mq. 860, riportate in catasto alle particelle n. 113/*c* e n. 113/*e* del foglio di mappa n. 29 ed alle particelle numeri 110/*a b*, 111/*g* e n. 111 *i* del foglio di mappa n. 60, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 391, 393, 590 e 592.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 44197/6830, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Cretese Angela, vedova Torelli, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4320, riportata in catasto alla particella n. 164/*e* del foglio di mappa n. 55, della planimetria tratturale con il n. 643.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, n. 40238/7963, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Giuliani Giuseppina fu Savino, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese mq. 5689, riportate in catasto alle particelle n. 144/*b* e n. 225 del foglio di mappa n. 47 ed alle particelle n. 319/parte e n. 635/parte del foglio di mappa n. 61, e nella planimetria tratturale con i numeri 543, 167, 544 e 171.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 40368/7953, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Ventura Nunzia fu Luigi, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 1700, riportata nel catasto alla particella n. 111/*l* del foglio di mappa n 60, e nella planimetria tratturale con il n. 593.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 32273/5212, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione per alienazione ad Arbore Luigi di Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 403, riportata in catasto alle particelle numeri 229 e 230/parte del foglio di mappa n. 55, e nella planimetria tratturale con il n 184.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 2976/843, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Arbore Francesco, Felice, Maria, Antonietta, Vito e Michele fu Cataldo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 1896, riportata in catasto alla particella n. 103/*e* del foglio di mappa n. 19, e nella planimetria tratturale con il n. 359.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 2977/849, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Lotito Chiara fu Cataldo, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barleta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese mq. 346, riportate in catasto alla particella n. 76/*a d* del foglio di mappa n. 46 ed alla particella n. 144/*a v* del foglio di mappa n 47, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 490/*d* e 519.

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957, numero 44177/6850, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Introno Francesco fu Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4620, riportata in catasto alle particelle n. 109/*d* e n. 164/*l* dei fogli di mappa n. 60 e n. 55, e nella planimetria tratturale con il n. 648.

Con decreto Ministeriale in data 31 ottobre 1957, numero 44201/6834, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Maldera Crocifissa fu Domenico, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 5100, riportata nel catasto alla particella n. 114/*f* del foglio di mappa n 29, e nella planimetria tratturale con il n. 424.

Con decreto Ministeriale in data 31 ottobre 1957, numero 44191/6836, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936. n. 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Amorese Cataldo fu Giuseppe, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4580, riportata nel catasto alla particella n 75/*h* del foglio di mappa n. 46 e nella planimetria tratturale con il n. 511

(27)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 26

In applicazione dell'art 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5%-1968.

1) n. 37.439 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n 7/9.149 753 al n. 7/9 149 756) di L 20 000, rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciato dal sig Canova Paolo, nato a Bargagli (Genova) il 23 agosto 1887 e domiciliato in Genova-Quinto, via Antica Romana di Quinto n. 80/7;

2) n 411 684 di L. 100.000, rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciato smarrito dal signor Chiesa Daniele, nato a Mezzanego il 13 marzo 1921 e domiciliato in Borgonovo di Mezzanego (Genova) Isola n 149

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 17 gennaio 1959

(190) *Il direttore generale*: SCIPIONE

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

### 55ª Estrazione di cartelle 3,75 % speciali di Credito comunale e provinciale

Il giorno 2 febbraio 1959, alle ore 9, in una sala aperta al pubblico, a pianterreno del palazzo in via Goito n. 4, ove ha sede la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti, avrà luogo la 55ª estrazione di cartelle speciali 3,75 % di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiati n 5050 titoli pari a n 10 410 cartelle, per il complessivo capitale nominale di L. 5.205 000, come dal seguente prospetto:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Titoli unitari | n. | 4110 | per il capitale di | L. | 2 055 000 |
| Titoli quintupli | » | 864 | per il capitale di | » | 2 160 000 |
| Titoli ventupli | » | 53 | per il capitale di | » | 530 000 |
| Titoli quarantupli | » | 23 | per il capitale di | » | 460 000 |
| Totale | n. | 5050 | Totale | L. | 5.205 000 |

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1959

(154) *Il direttore generale*: NUVOLONI

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 14

Corso dei cambi del 19 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 622,78 | 622,70 | 622,90 | 622,90 | 622,65 | 622,90 | 622,80 | 623 — | 622,70 | 622,75 |
| $ Can. | 643,85 | 643,50 | 643 — | 643,25 | 642,70 | 643,25 | 643,375 | 643,50 | 643,37 | 643,25 |
| Fr Sv. | 144,50 | 144,47 | 144,50 | 144,475 | 144,40 | 144,49 | 144,47 | 144,50 | 144,46 | 144,50 |
| Kr D. | 90,25 | 90,24 | 90,23 | 90,25 | 90,20 | 90,23 | 90,25 | 90,25 | 90,22 | 90,25 |
| Kr N. | 87,26 | 87,32 | 87,32 | 87,31 | 87,30 | 87,31 | 87,31 | 87,35 | 87,29 | 87,30 |
| Kr Sv. | 120,38 | 120,38 | 120,39 | 120,40 | 120,35 | 120,40 | 120,385 | 120,40 | 120,40 | 120,40 |
| Fol | 165,18 | 165,21 | 165,22 | 165,21 | 165,15 | 165,22 | 165,215 | 165,40 | 165,22 | 165,20 |
| Fr B | 12.46 | 12.465 | 12,47 | 12,4625 | 12,465 | 12,47 | 12,47 | 12,47 | 12,46 | 12,47 |
| Fr Fr. | 127,01 | 127 — | 127,05 | 127,03 | 127,05 | 127,02 | 127,04 | 127 — | 127,02 | 127 |
| Lst. | 1747,45 | 1748,10 | 1748,35 | 1748,25 | 1747 — | 1747,87 | 1748,15 | 1747,50 | 1747,75 | 1748,25 |
| Dm occ. | 149,04 | 149,06 | 149,06 | 149,06 | 149 — | 149,05 | 149,05 | 149,07 | 149,06 | 149,05 |
| Scell. Aust. | 24,02 | 24,01 | 24,02 | 24,02 | 24 — | 24,02 | 24,0175 | 24,03 | 24,02 | 24,02 |

Media dei titoli del 19 gennaio 1959

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 71,50 |
| Id. 3,50 % 1902 | 70 — |
| Id. 5 % 1935 | 99,55 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 87,625 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 82,625 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 95,15 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 92,25 |
| Id. 5 % 1936 | 99,50 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 92,25 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 92,375 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 104,05 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 100,625 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 100,15 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 100,025 |
| Id 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 99,775 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 99,80 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 99,725 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 99,80 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 99,40 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 gennaio 1959

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 622,85 |
| 1 Dollaro canadese | 643,312 |
| 1 Franco svizzero | 144,472 |
| 1 Corona danese | 90,25 |
| 1 Corona norvegese | 87,31 |
| 1 Corona svedese | 120,392 |
| 1 Fiorino olandese | 165,212 |
| 1 Franco belga | 12,466 |
| 100 Franchi francesi | 127,035 |
| 1 Lira sterlina | 1748,20 |
| 1 Marco germanico | 149,055 |
| 1 Scellino austriaco | 24,019 |

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cagliari**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 249 in data 9 gennaio 1959, il geom Carlo Meloni è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cagliari.

(169)

# REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

**Ripristino di cognome nella forma tedesca**

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto legge n. 17,

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 20 agosto 1938, n. 2317 R/Gab con cui al sig Martin Giuseppe, nato a Laces il 13 novembre 1892, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Martini;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 4 agosto 1958 dalla signora Martini Augusta, figlia del predetto, in atto residente a Laces;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5,

Visto il decreto n. 12978/Gab del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 20 agosto 1938, numero 2317 R/Gab, è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla suindicata persona

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Martini Augusta, nata Laces il 6 aprile 1930 ed ivi residente viene ripristinato nella forma tedesca di Martin.

Il sindaco del comune di Laces provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 27 dicembre 1958

*Il Vice commissario del Governo*
PUGLISI

(74)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario nel ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la direzione dell'Istituto di frutticoltura ed elettrogenetica di Roma, indetto con decreto Ministeriale 4 agosto 1958.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il regio decreto 25 novembre 1929, n 2226, recanti provvedimenti per le Stazioni sperimentali agrarie, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1930, n. 951;

Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, sulla riorganizzazione dei servizi e la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste,

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con il regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1825, e modificato con i regi decreti 2 marzo 1933, n. 318 e 27 giugno 1937, n. 1334;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, contenente il regolamento di esecuzione delle norme concernenti le statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la deliberazione in data 17 febbraio 1958, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica di Roma ha espresso la necessità di provvedere alla copertura, mediante concorso pubblico, del posto di direttore dell'Istituto stesso;

Sentito il parere del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste espresso nella riunione del 6 giugno 1958;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario nella carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica di cui al quadro 15 annesso al testo unico citato nelle premesse

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite di età.

Art. 2.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione del l Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica di Roma e potrà essere promosso ordinario al termine del terzo anno solare di effettivo ed ininterrotto servizio in base a giudizio sulla sua operosità scientifica, reso da una Commissione composta nel modo stabilito dall'art. 306, secondo comma del precitato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono·

*a*) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

*b*) aver sempre tenuto buona condotta e essere fisicamente idonei all'impiego;

*c*) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare,

*d*) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico:

*e*) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati all'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art 4.

Coloro che intendono partecipare al concorso devono far pervenire a questo Ministero - Direzione generale del personale - Divisione VI, la domanda su carta da bollo da L. 200 entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre detto termine.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio cognome e nome,

2) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

3) il luogo e la data di nascita;

4) di essere cittadini italiani o titolo di equiparazione;

5) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari,

7) di non aver riportato condanne penali e le eventuali condanne riportate.

Coloro i quali siano stati impiegati presso una pubblica Amministrazione dovranno dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione o dispensa dal servizio ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Le firme del notaio e del segretario non sono soggette a legalizzazione.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) esposizione in carta semplice, in sei copie, dell'operosità scientifica ed eventualmente didattica del candidato;

2) elenco in carta semplice, in sei copie, dei titoli o delle pubblicazioni che si presentano per il concorso;

3) titoli (compreso quello di studio) e le pubblicazioni

Le pubblicazioni da presentare possibilmente in sei esemplari, opportunamente sfogliate, possono essere inviate separatamente dalla domanda allegandovi l'elenco di esse in sei copie ed indicando sui pacchi che le contengono, il cognome e il nome del candidato e il concorso a cui si riferiscono

Non si accettano che lavori pubblicati, e solo in via eccezionale, i candidati sono autorizzati a presentare, in luogo di pubblicazioni, e limitatamente a un solo lavoro, bozze di stampa e copie dattiloscritte, purchè redatte nella definitiva stesura pronte p r la stampa. Di detto lavoro dovranno essere prodotte sei copie, delle quali una resta acquisita agli atti del Ministero.

Fra i titoli saranno tenuti in particolare conto quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche nei campi particolari dei quali si occupa il suddetto Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i titoli oltre il termine stabilito dal presente art. 4 anche se le domande e i titoli siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, ne saranno accettate, dopo il medesimo termine, pubblicazioni o parte di esse.

I soli documenti attestanti titoli professionali, di cui alle lettere che seguono potranno essere inviati separatamente dalla domanda, ma non oltre, comunque, il trentesimo giorno dalla data della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito:

*a*) i mutilati e gli invalidi di guerra ed i mutilati e gli invalidi, militari e civili per fatto di guerra e categorie assimilate, quale che sia la categoria di pensione di cui godono; la prescritta dichiarazione della competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, oppure il certificato Mod 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della relativa pensione;

*b*) i mutilati e gli invalidi per servizio, il Mod. 69-*ter*, di cui al decreto Ministeriale 23 marzo 1948, rilasciato dalla Amministrazione centrale al cui servizio hanno contratto la invalidità oppure il decreto di concessione della pensione.

Dai documenti di cui alla lettera *a*) e *b*) dovrà risultare oltre la categoria di pensione cui gli invalidi sono ascritti anche la voce dell'invalidità da cui sono stati colpiti quando non si tratti di pensioni delle prime otto categorie;

*c*) gli ex combattenti militari o militarizzati e categorie assimilate, la prescritta dichiarazione integrativa munita di

bollo da L. 100, rilasciata dalle competenti autorità militari in originale o in copia notarile dell'originale o in copia fotografica autenticata con il bollo dell'ente che ha rilasciato l'originale e la firma del comandante dell'ente stesso.

Per i combattenti ed assimilati dell'ultima guerra la dichiarazione integrativa dovrà essere in data posteriore al 21 marzo 1948;

*d*) gli addetti civili alle operazioni di bonifica di campi minati o al rastrellamento di ordigni esplosivi, apposito certificato in carta bollata da L. 100 rilasciato dal Ministero della difesa ai sensi dell'art. 3 del decreto Presidenziale 17 marzo 1949, n. 212;

*e*) i cittadini reduci dalla deportazione, apposita attestazione in carta bollata da L. 100 rilasciata dal prefetto della Provincia di residenza;

*f*) i profughi, una attestazione in bollo da L. 100 del prefetto della Provincia che ha provveduto all'accertamento della qualità di profugo o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato italiano, del Prefetto di Roma.

Per profughi dell'Africa sarà valido anche il certificato rilasciato a suo tempo dal soppresso Ministero dell'Africa italiana;

*g*) gli orfani dei caduti in guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate, un certificato del competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

*h*) gli orfani dei caduti per servizio, un certificato in bollo da L. 100 del competente Ufficio del lavoro e della massima occupazione;

*i*) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate ed i figli dei mutilati ed invalidi per servizio, un certificato in bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, legalizzato dal prefetto, attestante anche la categoria di pensione di cui fruisce il genitore;

*l*) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i promossi per merito di guerra, i feriti in combattimento e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

*m*) le madri le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate, e dei caduti per servizio: un certificato in carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco di residenza e legalizzato dal prefetto;

*n*) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e quelli che hanno prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato, un certificato in tal senso rilasciato su carta bollata da L. 100 dell'Amministrazione di dipendenza;

*o*) i coniugati nonchè i vedovi con prole: lo stato di famiglia in bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto.

Non è consentito di far riferimento a documenti e pubblicazioni che siano stati presentati al Ministero o ad altre Amministrazioni.

Art. 5.

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data della lettera con la quale gli verrà fatto apposito invito, i sottoelencati documenti:

1. Estratto dell'atto di nascita in bollo da L. 100 rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare.

2. Certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, ai fini del presente decreto, coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge.

3. Certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

4. Certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 100, da rilasciarsi dal segretario della procura del tribunale e legalizzato dal procuratore;

5. Certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

La firma del medico provinciale dovrà essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari, e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco, la cui firma dovrà a sua volta essere legalizzata dal prefetto.

L'Amministrazione potrà, eventualmente, sottoporre i candidati alla visita di un medico di sua fiducia.

I candidati mutilati o invalidi di guerra o assimilati — in qualunque categoria rientri l'invalidità — produrranno il certificato medico di cui alle disposizioni degli articoli 14, n. 3 e 15 del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, rilasciato esclusivamente dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un suo delegato, con l'autenticazione della firma da parte del sindaco e con la legalizzazione del prefetto. In esso sarà contenuta, l'indicazione della natura e del grado di invalidità e la esatta descrizione delle condizioni dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, nonchè la dichiarazione che l'invalido non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla sicurezza dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo all'impiego cui aspira.

6. Copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) con marche da bollo da L. 200 sul primo foglio e da L. 100 sugli intercalari, ovvero foglio di congedo illimitato. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare certificato di esito di leva su carta da bollo da L. 100 debitamente legalizzato. Per comprovare la qualità di combattente dovrà essere presentato, oltre la predetta copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, annotata delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa per i servizi prestati in zona di operazoni e per il tempo trascorso in prigionia.

Art. 6.

Il concorso sarà giudicato in base ai titoli e ai documenti presentati da ciascun candidato da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

A parità di merito saranno osservate le norme contenute nell'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, circa la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1958

*Il Ministro*: FERRARI AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1958*
*Registro n. 19 Agricoltura e foreste, foglio n. 131*

(19)

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Modificazione dell'art. 10 del bando di concorso a dieci posti di vice-gestore in prova nella carriera di concetto nel personale dei contabili del Ministero della difesa-Marina, indetto con decreto Ministeriale 10 luglio 1957.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1957, registro n. 33, foglio n. 88, col quale veniva bandito un concorso a dieci posti di vice-gestore in prova nella carriera di concetto nel personale dei contabili del Ministero della difesa-Marina;

Visto il decreto Ministeriale 8 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1958, registro n. 18, foglio n. 234, col quale venivano nominati i componenti della Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso,

Considerato che la composizione della Commissione esaminatrice va effettuata secondo le norme contenute nell'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1957, n. 686, le quali hanno modificato le norme anteriormente vigenti in materia;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di vice-gestore in prova nella carriera di concetto nel personale dei contabili del Ministero della difesa-Marina, bandito con decreto Ministeriale 10 luglio 1957, sarà composta ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il quale sostituisce, quanto alla composizione della detta Commissione, l'art. 10 del bando di concorso

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 25 novembre 1958

*Il Ministro*: SEGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1958*
*Registro n. 43 Difesa-Marina, foglio n. 42*

(256)

## PREFETTURA DI CAMPOBASSO

### Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, indetto con proprio decreto n 58701, del 31 dicembre 1955, modificato con successivo decreto n 17936, del 30 aprile 1956,

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso medesimo in conformità delle disposizioni vigenti in materia,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguito la idoneità nel concorso sopra indicato:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Silvestri Eduardo | punti 56,270 |
| 2. | Cinone Filippo | » 55,632 |
| 3. | De Santis Domenico | » 54,020 |
| 4. | Cristalli Irario | » 53,723 |
| 5 | Allocati Michelino | » 53,539 |
| 6. | Rispoli Nicolino | » 51,877 |
| 7 | Di Nucci Antonio | » 51,650 |
| 8 | Sbrocca Domenico | » 51,082 |
| 9. | Ricciuti Nicola | » 50,756 |
| 10. | Valentini Mario | » 50,712 |
| 11. | Salvatorelli Mario | » 50,552 |
| 12 | Di Stefano Carlo | » 50,207 |
| 13 | Casolino Donato | » 49,859 |
| 14. | Golato Francesco | » 49,425 |
| 15. | Nardini Walter | punti 49,324 |
| 16. | Santilli Manlio | » 49,308 |
| 17. | Cinone Franco | » 49,180 |
| 18. | Sarno Giuseppe | » 49,000 |
| 19. | Colalillo Carlo | » 48,832 |
| 20. | Mastrovincenzo Ugo | » 48,243 |
| 21. | Bologna Luigi | » 47,767 |
| 22. | Sarno Salvatore | » 47,725 |
| 23. | Cuoco Pasquale | » 47,500 |
| 24 | Ciarlariello Francesco | » 47,402 |
| 25 | De Cerce Giovanni | » 47,328 |
| 26. | Caruso Ennio | » 47,231 |
| 27. | Di Lullo Raffaele | » 47,187 |
| 28 | Salterini Mario | » 47 175 |
| 29. | Bortine Luigi | » 47,068 |
| 30. | Morelli Enrico | » 46,726 |
| 31 | Lamberti Giuseppe | » 46,601 |
| 32 | Grana Raffaele | » 46,546 |
| 33. | Caracciolo Stefano | » 46,368 |
| 34. | Russo Guido | » 45 145 |
| 35 | Gagliardi Ivo | » 44,570 |
| 36 | Maiorano Ulberto | » 43,093 |
| 37 | Vecchione Fernando | » 41,450 |
| 38 | Capasso Rocco | » 40,933 |
| 39. | Antinucci Egidio | » 40,904 |
| 40 | Girardi Pietro | » 40,280 |
| 41 | Pastò Oreste | » 36,905 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 22 dicembre 1958

*Il prefetto*: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n 59047, in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguita la idoneità nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso predetto, tenuto presente l'ordine delle preferenze da ciascuno di essi indicato;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I seguenti dottori in medicina veterinaria sono dichiarati vincitori dei posti di veterinario condotto, di cui al concorso sopracitato, a fianco di ciascuno di essi indicato:

1) Silvestri Eduardo: Cantalupo nel Sannio-Castelpetroso-Sant'Angelo in Grotte-Roccamandolfi (Consorzio);

2) Cinone Filippo: Gambatesa-Tufara (Consorzio);

3) De Santis Domenico: Montefalcone nel Sannio-Montemitro-Roccavivara-San Felice del Molise (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 22 dicembre 1958

*Il prefetto*: ERRICHELLI

(191)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.